

CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

(D.P.R.S. 23/05/1997 n.149)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. **29** DEL 02.02.2016

Oggetto: Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" – Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2016-2018) in uno con il Codice di Comportamento Integrativo e Piano Triennale della Trasparenza e l'Integrità (2016-2018).

L'anno duemilasedici, il giorno **DOVE**, del mese di **FEBBRAIO**, presso la sede dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Palermo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Fabrizio Viola, nominato con D.A. del 3 Agosto 2015, n. 44/Gab, Commissario Straordinario dei Consorzi della Sicilia Orientale (Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina) afferenti il nuovo Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal Dott. Giuseppe Barbagallo nella qualità di Direttore Generale dell'Ente e con le funzioni di Segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTA la legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto consortile pubblicato sulla G.U.R.S. del 20 dicembre 1997, n. 71, adottato in modifica, in ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 160 del 29 dicembre 2011, e approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 384 del 5 ottobre 2012;

CONSIDERATO che le modifiche apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio di separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 5, lettera a) e b) della citata legge n. 190/2012, stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscano la predisposizione di un Piano per la Prevenzione della Corruzione al fine di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, nonché provvedano ad attuare delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione prevedendo, ove necessario, una rotazione di dirigenti e funzionari;

CONSIDERATO che, anche per il triennio 2016-2018, il Piano va nuovamente adottato;

VISTA la relazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione recante i risultati dell'attività svolta in merito alle disposizioni contenute nella medesima legge n. 190/2012 per l'anno 2015 e redatta ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) del medesimo Piano Triennale e pubblicata integralmente sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTA la nota prot. n. 1188 dell'1 febbraio 2016 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con la quale è stato trasmesso e proposto, alla luce del contenuto della relazione di cui sopra, il nuovo Piano di Prevenzione della Corruzione (2016-2018) redatto, in uno con il Codice di Comportamento Integrativo (art. 6 PARTE TERZA del PTPC) e con il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità (artt. 8-20 – PARTE QUINTA del PTPC);

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 recita *"L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione,*";

VISTA ed esaminata la determina dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'Integrità (2016-2018) all'uopo predisposto ed aggiornato, secondo quanto disposto dalla determina ANAC suindicata, dal gruppo di lavoro, nominato come unità di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione con delibera del Commissario Straordinario pro-tempore n. 122 del 21 novembre 2014, e che forma parte integrante e sostanziale alla presente delibera;

RITENUTO pertanto, ai sensi della legge 190/2012, di dovere procedere all'adozione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'Integrità (2016-2018) redatto, in uno con il Codice di Comportamento Integrativo (art. 6 PARTE TERZA del PTPC) e con il Programma Triennale della Trasparenza (artt. 8-20 – PARTE QUINTA del PTPC);

VISTO il D.A. n. 567/2012 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, il cui termine di durata è già scaduto;

CONSIDERATO che l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea non ha ancora provveduto alla designazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

RAVVISATA la necessità della prosecuzione delle attività consortili;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali - Servizio I – Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti prot. n. 36366 del 22.11.2013 con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza ed il controllo sugli atti consortili;

VISTO l'art. 9 lettera f dello Statuto consortile;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

DELIBERA

- DI APPROVARE, per tutto quanto espresso in premessa, ai sensi dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2016-2018) in uno con il Codice di Comportamento Integrativo (art. 6 PARTE TERZA del PTPC) e con il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità (artt. 8-20 – PARTE QUINTA del PTPC) all'uopo predisposto dal gruppo di lavoro, e che forma parte integrante e sostanziale alla presente delibera;
- DI TRASMETTERE copia del Piano, oggetto della presente delibera, all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 3 – Acqua in Agricoltura, al Prefetto della Provincia di Catania, al Presidente dell'Organo di Revisione Contabile, ai Dirigenti di Area, ai Capi Settore, a tutti i dipendenti dell'Ente, nonché alle Rappresentanze sindacali interne e Territoriali.
- DI DARE MANDATO al Responsabile della Amministrazione Trasparente, Dott. Ing. Massimo Paterna, di pubblicare il Piano triennale sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sub Sezione "Disposizioni generali".

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Giuseppe Barbagallo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott. Fabrizio Viola

Certificato di pubblicazione

La delibera è pubblicata all'albo pretorio on-line del sito istituzionale del Committente www.consorziobonifica9ct.it dal 03.02. al

Catania, li

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Catania, li

